

Green pass nidi e materne. Ancarani: «Intendevo tutelare i bambini non responsabili delle scelte dei genitori»

Il candidato sindaco di Forza Italia e PrimaveRA ritira la sua firma dal comunicato dove si chiedeva che anche i genitori vaccinati rimanessero fuori dalle scuole



16 Settembre 2021 «Nella giornata di ieri, particolarmente carica di impegni elettorali, ho erroneamente messo la mia firma, a seguito di una narrazione di fatti evidentemente non del tutto precisa, a un comunicato che nell'intento, almeno mio, di voler tutelare i bambini non responsabili delle scelte dei genitori, finisce per schierarmi contro la mia volontà e la mia posizione politica contro i vaccini e contro il green pass.

Poiché sono favorevolissimo ai primi, e considero un'amara pillola, ma evidentemente necessaria, quella del green pass, non intendo rimanere fra i firmatari di quel comunicato e chiedo ufficialmente ai media di considerarla ritirata».

Questa la dichiarazione di Alberto Ancarani, candidato sindaco di Forza Italia e PrimaveRA.

Riepiloghiamo i precedenti. Gianfilippo Nicola Rolando, consigliere comunale della Lega, nei giorni scorsi si è recato all'asilo Il Veliero di Porto Corsini insieme a cinque famiglie chiedendo alla struttura di venire meno al regolamento comunale per i nidi e le materne richiamando le disposizioni europee che dispongono di non discriminare tra persone vaccinate e non vaccinate.

Non avendo ottenuto risposta positiva a questa richiesta, ha chiamato i carabinieri.

Questa mattina, dieci candidati sindaco hanno scritto al sindaco Michele de Pascale (ricandidato alle prossime elezioni) chiedendo che, senza distinzione tra genitori vaccinati e non, tutti i bambini si fermino al cancello ed entrino a scuola accompagnati dal personale scolastico.

Nel pomeriggio la dura risposta del sindaco: «È una follia inaccettabile».

[LEGGI QUI LA DICHIARAZIONE DEL SINDACO](#)

